Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 13.03.2023 Numero versione 20 (sostituisce la versione 19) Revisione: 13.03.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Booster**

· **Articolo numero:** 11487
· **UFI:** .
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Fungicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Aquatic Chronic 4 H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** non applicabile
· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.
· **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo** non applicabile
· **Avvertenza** non applicabile
· **Indicazioni di pericolo**
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti di protezione / indumenti protettivi.
P501 Smaltire il contenuto/il contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**	
potassio fosfato bibasico anidro (CAS 13492-26-7 + CAS 13977-65-6)	51,7%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
· **Inalazione:**
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
· **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
Dopo 5 minuti rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Sciacquare la bocca e bere molta acqua.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali).

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

Non ci sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
CO2, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
In caso di incendio si possono liberare:
Ossidi di fosforo
Pericoloso a contatto con materiali ossidanti.
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Portare und respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare il respiratore.
· **Altre indicazioni**
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informatre le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
· **Avvertenze per un impiego sicuro**
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Accurata ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**



Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Tenere solo nei contenitori originali.
Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Immagazzinare separatamente da sostanze ossidanti e acide nonché da leghe di metalli pesanti.
Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
accesso vietato ai bambini.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
· **7.3 Usi finali particolari**
Prodotti fitosanitari
Previsto per uso agricolo.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
· **Protezione respiratoria**



Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche (EN 374 parte 1,2,3). (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN 374): ad esempio, in gomma nitrilica (spessore 0,5 mm, lunghezza 300 mm), ecc.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

· **Tuta protettiva:**



Selezionare i dispositivi di protezione del corpo in base all'attività e alla possibile esposizione, grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione chimica (secondo la norma EN 14605 per gli schizzi o EN ISO 13982 per le polveri).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Indicazioni generali**

· **Colore:**	*Blu*
· **Odore:**	*Inodore*
· **Punto di ebollizione:**	
· **Punto di infiammabilità:**	*Non applicabile.*
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph**	*6 - 6,5*
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica a 20 °C**	*3,36 mm2/s*
· **Dinamica a 20 °C:**	*5,81 mm2/s*
· **Solubilità**	
· **acqua:**	*Completamente miscibile.*

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	1,46 g/cm³

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di autoaccensione:**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reazioni violente con alcali forti e ossidanti.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Forti agenti ossidanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	> 5000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 4000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	> 5,05 mg/l (ratto)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Possibile irritazione della pelle
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Irritazione e arrossament possibile.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· ***Ulteriori dati tossicologici:***
Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· ***12.1 Tossicità***

· **Tossicità ecologiche:**		
	EC50	> 340 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
	Kontakt	> 207 µg/b (Ape)
	LC50	> 6560 mg/kg (Quaglia comune)
		> 340 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)
Orale	LD50	> 145 µg/b (Ape) (48 h)

· ***12.2 Persistenza e degradabilità*** *Non sono disponibili altre informazioni.*
· ***12.3 Potenziale di bioaccumulo*** *Non sono disponibili altre informazioni.*
· ***12.4 Mobilità nel suolo*** *Non sono disponibili altre informazioni.*
· ***12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB***
· ***PBT:*** *Non applicabile.*
· ***vPvB:*** *Non applicabile.*
· ***12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· ***12.7 Altri effetti avversi***
· ***Ulteriori indicazioni in materia ambientale:***
· ***Ulteriori indicazioni:***
Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· ***13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti***
· ***Consigli:***
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· ***Codice rifiuti:*** *02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.*

· ***Imballaggi non puliti:***
· ***Consigli:***
Pulire accuratamente i contenitori vuoti e portarli al punto di raccolta dei rifiuti.
Consegnare gli avanzi dei prodotti per il trattamento delle piante a un centro di raccolta comunale, a un centro di raccolta per rifiuti speciali o al punto vendita per lo smaltimento.
· ***Detergente consigliato:*** *Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.*

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID** · **ADR**	non applicabile
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	-
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	. -
· **14.4 Gruppo d'imballaggio** · **ADR**	non applicabile
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	Non applicabile.
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Disposizioni nazionali:**

· **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Evitare contatti non necessari con il prodotto.
L'errata manipolazione può portare dannoalla salute.
Osservare le istruzioni di lavoro al fine di evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente.
· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 19.09.2022
· **Numero di versione della versione precedente:** 19
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4